

L'IMPERATIVO: «CONQUISTARE LA SALVEZZA»

► Ai granata manca soltanto il conforto della matematica: battendo la Feralpisalò l'obiettivo playoff è raggiungibile

QUI CITTADELLA

Mancano quattro giornate al termine della regular season e il Cittadella domani contro la Feralpisalò avrà a disposizione il terzo match ball per mettere la parola "fine" al discorso salvezza. A quota 44 punti l'undici granata può ragionevolmente ritenersi tranquillo, è infatti molto improbabile che il Cittadella possa essere risucchiato nella bagarre delle cosiddette "pericolanti" avendo un margine di otto punti di vantaggio sui play out - che attualmente disputerebbero Bari e Spezia, appaiate a quota 36 in classifica - ma nell'impegno del Tombolato la squadra di Edoardo Gorini potrebbe avere anche il conforto della matematica, per poi concentrare tutte le forze sulla zona promozione, distante appena una lunghezza. Un margi-

ne che il Cittadella potrebbe colmare, a patto di fare... il Cittadella, cioè quello visto nella prima parte del campionato.

IL CROCEVIA

Ecco perché il confronto con la Feralpisalò rappresenta un nodo cruciale dell'intera stagione granata. Un crocevia nel finale di torneo. Edoardo Gorini affronterà la gara ancora una volta in emergenza, soprattutto nel reparto arretrato dove mancheranno due centrali difensivi: Negro è alle prese con una lesione all'adduttore, Frare lamenta un trauma distorsivo al ginocchio. Oltre a loro due è in dubbio anche Salvi, altro giocatore ultimamente impiegato da centrale nel modulo con la difesa a tre. Il terzino ha saltato la trasferta di Bolzano per un affaticamento al retto femorale e si sta allenando in maniera differenziata: ogni decisione sarà demandata dopo l'allenamento di

rifinitura di stamattina. Out pure Danzi (lesione al retto femorale) e Baldini, fresco di intervento al menisco. Cittadella-Feralpisalò è un inedito al Tombolato: la squadra lombarda ritorna in terra veneta dopo quasi dieci anni dall'ultima (e unica) volta. Nell'esaltante stagione granata di Lega Pro 2015/2016 i bresciani furono una delle quattro formazioni capaci di sconfiggere il Cittadella (Albinoleffe, Sudtirolo e Bassano le altre).

Negli altri due precedenti (ritorno della stagione di Lega Pro e andata di questo campionato) il Cittadella ha vinto i confronti esterni. La compagine granata è imbattuta in 10 delle 11 partite di Serie B nelle quali ha sfidato squadre neopromosse; nei confronti di questo tipo andati in scena ad aprile 2024 i veneti hanno raccolto quattro punti, pareggiando 1-1 contro il Lecco e vincendo contro la Reggiana. Il Cittadella è a caccia della terza vittoria dell'anno (su 15 incontri disputati nel girone di ritorno), e nel periodo considerato sarebbe penultimo in classifica, davanti soltanto al Lecco.

I granata, però, dopo aver pareggiato 0-0 le ultime due partite, inseguono un particolare record: mai nella storia cadetta del club infatti i veneti sono riusciti a concludere tre gare di fila senza subire gol. Il Cittadella eccelle nei tiri, soltanto il Parma capolista ha effettuato più conclusioni dei granata, a seguito di un recupero palla alto ma ha segnato appena una rete in questo modo. Ecco perché diventa fondamentale l'apporto in zona gol di Luca Pandolfi, che tra i giocatori che hanno tentato almeno 45 tiri nel campionato in corso è il terzo con la più alta percentuale di conclusioni nello specchio della porta, dietro solo a Iemmello e Man.

Simone Prai



BOMBER In questo finale di stagione servono i gol di Pandolfi